



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero: 60 Data: 19/12/2019

OGGETTO: ATTUAZIONE DI PERCORSI DI SECONDA ACCOGLIENZA NELLA STRUTTURA DI PRONTA ACCOGLIENZA PER ADULTI IN DIFFICOLTA' "CASA ALLEANZA - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON LA FONDAZIONE CENTRO SERVIZI CARITAS JESINA "PADRE OSCAR"

L'anno duemiladiciannove nel giorno diciannove del mese di dicembre alle ore 17,00 presso la Sala Riunioni dell'ASP AMBITO 9 si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Servizi alla Persona ASP AMBITO 9.

Sono presenti:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENZA
Mosconi Sergio	Presidente	SI
Martina Coppari	Vicepresidente	SI
Tonino Cingolani	Membro	SI
Silvia Lorenzini	Membro	SI
Beatrice Testadiferro	Membro	SI

Assiste la Dott.ssa Serena Sbarbati, dipendente dell'ASP AMBITO 9, con funzioni di segreteria.

Sono presenti il Direttore dell'ASP AMBITO 9, Dott. Franco Pesaresi, ed il Revisore Unico, Rag. Marina Pittori.

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta, il Presidente Sergio Mosconi assume la presidenza.

Il Consiglio di Amministrazione prende in esame l'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: ATTUAZIONE DI PERCORSI DI SECONDA ACCOGLIENZA NELLA STRUTTURA DI PRONTA ACCOGLIENZA PER ADULTI IN DIFFICOLTA' "CASA ALLEANZA - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON LA FONDAZIONE CENTRO SERVIZI CARITAS JESINA "PADRE OSCAR"

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che l'ASP AMBITO 9 gestisce dall'anno 2012 i servizi socio assistenziali per i Comuni Soci e, tramite il proprio Servizio Sociale Professionale, presente in ognuno dei 21 comuni, effettua interventi socio-assistenziali a nuclei familiari e persone in condizioni di disagio sociale ed economico;

CONSIDERATO che l'ASP AMBITO 9 collabora con i gruppi e le associazioni di volontariato del territorio, fra cui la Fondazione Centro Servizi Caritas Jesina "Padre Oscar", per rendere più incisiva la rete solidale esistente fra i diversi soggetti pubblici e privati che attivano interventi assistenziali nei confronti di persone e nuclei familiari in stato di disagio sociale, come da "Protocollo operativo tra ASP Ambito 9 e le associazioni/gruppi di volontariato per la realizzazione di una rete integrata di interventi a sostegno delle persone e dei nuclei familiari in stato di disagio sociale ed economico", approvato con Delibera del CdA n. 31 del 09.06.2016;

DATO ATTO che l'ASP AMBITO 9 gestisce un Centro di pronta accoglienza per adulti di genere maschile senza dimora denominato "Casa delle Genti", sito nel Comune di Jesi, con capienza massima di n. 16 posti, che effettua la prima accoglienza per un periodo di 15 giorni;

CONSIDERATO che l'esperienza sinora maturata attraverso la gestione della suddetta struttura ha fatto emergere la necessità di progettare interventi che possano consentire alle persone di reinserirsi gradualmente nel tessuto sociale, attraverso progetti personalizzati di interventi che prevedano anche la possibilità di permanere nel territorio per periodi più lunghi;

DATO ATTO che nel territorio del Comune di Jesi esiste una sola struttura di seconda accoglienza, denominata "Casa Alleanza" e di proprietà della fondazione Centro Servizi Caritas Jesina Padre Oscar, autorizzata al funzionamento (Autorizzazione ai sensi della L.R. 20/2002 e della L.R. 21/2016, n. n. 11 del 30.08.2018);

CONSIDERATO che la struttura "Casa Alleanza" fornisce ospitalità a cittadini di sesso maschile prioritariamente residenti nel territorio dell'Asp Ambito 9 e/o della Diocesi di Jesi o comunque a soggetti che abbiano un radicamento nel territorio, prevalentemente provenienti dalla struttura di pronta accoglienza Casa delle Genti, per una capienza massima di n. 6 posti e per un periodo di massimo n. 12 mesi;

DATO ATTO che l'ASP AMBITO 9 ha stipulato nell'anno 2019 una convenzione con la Fondazione Centro Servizi Caritas Jesina "Padre Oscar" per l'attuazione di percorsi di seconda accoglienza nella struttura di pronta accoglienza per adulti in difficoltà "Casa Alleanza".

CONSIDERATO che nel suddetto anno sono state accolte n. 8 persone in condizione di disagio socio-economico per le quali sono stati attivati percorsi di autonomia che hanno favorito nella quasi totalità dei casi l'uscita dalla condizione di senza dimora;

VISTA la disponibilità della Fondazione Centro Servizi Caritas Jesina "Padre Oscar" a convenzionarsi con l'ASP AMBITO 9 per la gestione congiunta di percorsi di seconda Accoglienza presso la struttura di pronta accoglienza per adulti in difficoltà "Casa Alleanza", anche per l'anno 2020;

RITENUTO pertanto opportuno rinnovare la convenzione alle medesime condizioni valide per l'anno 2019, partecipando al costo per la permanenza degli utenti all'interno della struttura erogando alla Fondazione un contributo di € 10,00 al giorno per ospite fino ad un massimo di € 20.000,00 annui;

VISTO lo schema di convenzione con la Fondazione Centro Servizi Caritas Jesina "Padre Oscar", Allegato n. 1 alla presente deliberazione, per la gestione congiunta di percorsi di seconda Accoglienza presso la struttura di pronta accoglienza per adulti in difficoltà "Casa Alleanza";

RICHIAMATA VISTA la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 7 del 05.12.2019 ad oggetto "Approvazione del Bilancio preventivo economico 2020, del bilancio pluriennale di previsione 2020-2022 e del Piano programmatico pluriennale 2020-2022";

A voti unanimi resi peralzata di mano

DELIBERA

- 1) la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata;
- 2) di approvare l'allegato schema di convenzione (all.1) con la Fondazione Centro Servizi Caritas Jesina "Padre Oscar" per la gestione congiunta di percorsi di seconda Accoglienza presso la struttura di pronta accoglienza per adulti in difficoltà "Casa Alleanza;
- 3) di dare atto che la spesa conseguente al convenzionamento in oggetto è pari € 10,00 al giorno per ospite fino ad un massimo di € 20.000,00 per l'anno 2020, a carico del Bilancio 2020 dell'Unità Operativa Disagio e Povertà dell'ASP Ambito 9;
- 4) di dare atto che la convenzione sarà sottoscritta dal Direttore dell'ASP AMBITO 9 Dott. Franco Pesaresi.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dott. SERGIO MOSCONI

IL SEGRETARIO
Dott.ssa SERENA SBARBATI

La stessa è pubblicata sul sito dell'Azienda Servizi alla Persona (ASP) "Ambito 9"/Ambito Territoriale IX : www.aspambitonove.it

Jesi, li

IL DIRETTORE
Dott. FRANCO PESARESI

CONVENZIONE TRA L'ASP AMBITO 9 E LA FONDAZIONE CENTRO SERVIZI CARITAS JESINA "PADRE OSCAR" PER L'ATTUAZIONE DI PERCORSI DI SECONDA ACCOGLIENZA ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA PER ADULTI IN DIFFICOLTA' "CASA ALLEANZA"

L'anno ____, il giorno ____, del mese di ____ presso la sede dell'Azienda Servizi alla Persona dell'ASP AMBITO 9, sita in via Gramsci, 95 a Jesi

TRA

L' ASP AMBITO 99 con sede legale in Jesi, via Gramsci n. 95, C. F. 92024900422, partita I.V.A. .02546320421 rappresentato dal Dott. Franco Pesaresi in qualità di Direttore all'uopo autorizzato con provvedimento Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3 in data 31/01/2012

E

La Fondazione Centro Servizi Caritas Jesina "Padre Oscar", avente sede legale in Jesi, via in Piazza Federico II, 6 C.F. 92025390425, rappresentata da Marco Mario D'Aurizio quale legale rappresentante

Premesso che

L'ASP AMBITO 9:

- gestisce dall'anno 2012 i servizi socio assistenziali per i comuni Soci e, tramite il proprio Servizio Sociale Professionale, presente in ognuno dei 21 comuni, effettua interventi socio-assistenziali a nuclei familiari e persone in condizioni di disagio sociale ed economico;
- collabora, inoltre, con i gruppi e le associazioni di volontariato del territorio, fra cui la Fondazione Centro Servizi Caritas Jesina "Padre Oscar", per rendere più incisiva la rete solidale esistente fra i diversi soggetti pubblici e privati che attivano interventi assistenziali nei confronti di persone e nuclei familiari in stato di disagio sociale, di cui al "Protocollo operativo tra ASP Ambito 9 e le associazioni/gruppi di volontariato per la realizzazione di una rete integrata di interventi a sostegno delle persone e dei nuclei familiari in stato di disagio sociale ed economico";
- gestisce un Centro di pronta accoglienza per adulti di genere maschile senza dimora denominato "Casa delle Genti", sito nel Comune di Jesi, con capienza massima di n. 16 posti, che effettua la prima accoglienza per un periodo di n. 15 giorni;
- non dispone di un Centro di seconda accoglienza, per persone senza dimora, finalizzato ad avviare percorsi di re-inserimento sociale e lavorativo.

La Fondazione Centro Servizi Caritas Jesina “Padre Oscar”:

- non ha fini di lucro e persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale e promozione della persona umana, attuando, a tal proposito, interventi a favore di persone svantaggiate per condizioni economiche, sociali e familiari. Tali interventi privilegiano il coinvolgimento attivo sia degli Enti privati e Pubblici del territorio sia degli utenti stessi, nella progettazione di un percorso di reinserimento sociale che gli consenta di uscire dalla situazione di difficoltà;
- ha ottenuto l’autorizzazione al funzionamento n. 11 del 30.08.2018, ai sensi della L.R. 20/2002 e della L.R. 21/2016 per una struttura di seconda accoglienza per adulti in difficoltà, denominata Casa Alleanza, sita in via Papa Giovanni XXXIII, n. 23/A, presso la sede della Fondazione stessa;
- la suddetta struttura offre temporaneamente accoglienza a cittadini di sesso maschile, per una capienza massima di n.6 persone e per un periodo di permanenza massima di n. 12 mesi;

Tutto ciò premesso si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1- Oggetto della convenzione

L’ ASP AMBITO 9 e la Fondazione Centro Servizi Caritas Jesina “Padre Oscar” (di seguito denominata Fondazione) gestiscono in maniera congiunta percorsi di seconda accoglienza finalizzati all’autodeterminazione e all’ autonomia di persone in situazione di disagio sociale ed economico.

ART. 2 - Struttura di accoglienza e tipologia dei servizi offerti

La seconda accoglienza sarà garantita attraverso l’inserimento di singoli individui di sesso maschile, provenienti prevalentemente dalla struttura di pronta accoglienza “Casa delle Genti”, presso l’alloggio sociale per adulti in difficoltà “Casa Alleanza” di proprietà della Fondazione. Le attività di accoglienza prevedono un’utenza massima di sei persone per un periodo massimo di dodici mesi.

Vengono offerti i seguenti servizi:

- alloggio;
- vitto presso la mensa della Fondazione adiacente ai locali dell’alloggio;
- biancheria per letto, asciugamano e kit per l’igiene personale;
- lavanderia (l’ospite provvede autonomamente al lavaggio della propria biancheria utilizzando le lavatrici in dotazione della struttura);
- monitoraggio costante da parte dei volontari/operatori presenti all’interno della sede della Fondazione dove è sita anche “Casa Alleanza”;
- supervisione da parte del coordinatore della struttura.

Art. 3- Destinatari

I servizi sono rivolti prioritariamente a soggetti residenti nel territorio dell'ASP AMBITO 9 e/o della Diocesi di Jesi o comunque a soggetti che abbiano un radicamento nel territorio, prevalentemente provenienti dalla struttura di pronta accoglienza Casa delle Genti.

Per quanto riguarda gli utenti stranieri, questi devono essere in possesso di regolare documento di soggiorno.

Art. 4- Modalità di gestione del servizio

Nella gestione del servizio la Fondazione si impegna a:

- a) garantire l'idoneità e l'adeguatezza della struttura alla fornitura del servizio, nonché al rispetto dei requisiti igienico – sanitari e di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
- b) stipulare apposita polizza assicurativa per un'idonea copertura di eventuali incidenti (causati/subiti) dagli utenti durante lo svolgimento del servizio in convenzione;
- c) garantire la riservatezza delle informazioni relative ai beneficiari dell'accoglienza, in applicazione del Regolamento Europeo per la Protezione dei Dati Personali GDPR 2016/679;
- d) garantire il rispetto delle misure di sicurezza sul posto di lavoro secondo quanto previsto dal D.Lgs.81/2008 e da tutta la normativa vigente in materia inerente all'attività gestionale in oggetto;
- e) curare la gestione organizzativa e tecnica della struttura e del servizio e il raccordo anche operativo, con il servizio sociale professionale dell' ASP AMBITO 9;
- f) collaborare con l'ASP per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dai progetti personalizzati che saranno concordati in equipe di cui all'art. 5 della presente convenzione.
- g) garantire per tutta la durata della convenzione il rispetto e l'osservanza delle norme nazionali e regionali relative al servizio, compreso il mantenimento degli standard gestionali.

L'ASP AMBITO 9 si impegna a:

- a) partecipare attivamente alle equipe di valutazione degli ingressi nella predisposizione, in collaborazione con la Fondazione, dei progetti personalizzati di presa in carico;
- b) attivare gli interventi di propria competenza nell'ambito dei progetti personalizzati di presa in carico, ivi compresa la rete dei servizi territoriali in sinergia con la Fondazione;
- c) partecipare al costo per la permanenza degli utenti all'interno della struttura erogando alla Fondazione un contributo di € 10,00 al giorno per ospite, fino ad un massimo di € 20.000,00. Il contributo verrà liquidato, ogni 4 mesi, sulla base delle presenze effettive nel periodo di riferimento, previa formale richiesta da parte della Fondazione, contenente una relazione descrittiva delle attività svolte e l'elenco delle persone inserite nel periodo.

Art. 5 – Modalità di accoglienza, di presa in carico, di definizione dei percorsi individualizzati e di dimissione

Le richieste di ospitalità, provenienti direttamente dall'interessato, su segnalazione del Servizio sociale dell'ASP AMBITO 9, del Centro di Ascolto Caritas e/o dagli operatori della struttura di pronta accoglienza Casa delle Genti, saranno valutate da un'equipe costituita da un operatore della Fondazione e da un'assistente sociale dell'ASP AMBITO 9 referente per la seconda accoglienza. Il nucleo fisso potrà essere eventualmente integrato da altri operatori sociali e sanitari che hanno in carico la persona. I tempi di valutazione per l'accoglienza varieranno a seconda del caso specifico. Entro il limite massimo di un mese dalla istanza/segnalazione sarà data comunicazione all'utente dell'esito della valutazione. In caso di accoglimento dell'istanza l'utente potrà fare ingresso in struttura, dopo aver letto e sottoscritto il regolamento interno che disciplina il comportamento da tenere durante l'accoglienza. L'equipe prende quindi in carico il soggetto e, dopo un periodo di osservazione di circa un mese, redige con la partecipazione dell'utente, un progetto personalizzato, che ha come obiettivo generale l'autonomia socio-economica della persona, partendo dall'identificazione dei bisogni e delle potenzialità di ciascun soggetto. La progettazione individuerà inoltre gli obiettivi da raggiungere, scegliendo le azioni da mettere in campo e definendo i tempi di verifica dei risultati.

Le dimissioni degli ospiti avvengono nei seguenti casi:

- raggiungimento degli obiettivi del progetto personalizzato;
- raggiungimento del periodo massimo per la permanenza, concordato con l'ospite al momento dell'ingresso (salvo eventuali proroghe condivise in equipe e con l'utente);
- esplicita richiesta di dimissione da parte dell'utente;
- formale e motivata richiesta di dimissione da parte dell'equipe, per incompatibilità dell'utente con gli obiettivi e le finalità del servizio offerto e/o per il mancato rispetto da parte dell'utente degli accordi indicati nel progetto personalizzato e/o delle regole comportamentali da tenere in struttura.

Non saranno ammessi soggetti dipendenti da alcol e/o sostanze stupefacenti, affetti da malattie contagiose, portatori di animali al seguito e stranieri non in regola con il permesso di soggiorno.

Nel caso in cui l'utente posseda un reddito e/o svolga attività lavorativa sarà cura dell'equipe valutare una compartecipazione alla spesa per la permanenza all'interno della struttura.

Art.6 – Personale dipendente e volontario

La Fondazione gestisce i servizi di accoglienza di cui alla presente convenzione con proprio personale dipendente e/o volontario.

Art. 7 - Inadempienze e cause risolutive

La convenzione è risolta:

- in caso di grave inadempimento da parte della Fondazione, tale da compromettere il risultato del servizio;
- per ritardato pagamento da parte dell'ASP AMBITO 9 superiore a mesi 4;
- per intervenuta inidoneità della struttura, sia in termini strutturali che organizzativi, accertata dagli organi competenti.

Al fine di garantire un'analisi obiettiva degli eventi ed allo scopo di favorire eventuali soluzioni conciliative delle insorgenze controversie nelle forme previste dalla vigente normativa ed a garanzia dell'utenza, la risoluzione della presente convenzione dovrà essere preceduta da un tentativo obbligatorio di conciliazione nelle modalità previste dal D. Lgs. 28/2010.

Art. 8 - Controversie

Per ogni controversia che potesse derivare nel corso del servizio e nell'applicazione delle norme contenute nella convenzione è competente il Foro di Ancona.

Art. 9 – Verifica

I firmatari della Convenzione si impegnano a partecipare ad incontri periodici di verifica circa l'attuazione della presente, almeno una volta all'anno. Sarà compito dell'ASP AMBITO 9 curare la convocazione e la verbalizzazione degli incontri.

Art. 10 - Durata.

La presente convenzione entra in vigore il 1 gennaio 2020 ed ha durata fino al 31 dicembre dello stesso anno. Potrà essere rinnovata con esplicito atto del Direttore dell'ASP AMBITO 9, previo accordo con la Fondazione Centro Servizi Caritas Jesina "Padre Oscar"

Art. 11 - Variazioni

Nel mantenimento degli obiettivi della convenzione, le parti possono, nel corso dello svolgimento del servizio, concordare per iscritto correttivi e variazioni.

Per la Fondazione

(timbro e firma)

Per l'ASP AMBITO 9

(timbro e firma)